



#serinar.comunica

3

News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - www.serinar.unibo.it

N. 3 - Ottobre 2024 - Anno IX - Trimestrale di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In.Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015



10/2024

● Stefano Versari, nuovo presidente di Ser.In.Ar. per il triennio 2024-2027



Forlì - Nel corso dell'assemblea dei soci, svoltasi lo scorso 15 luglio presso la sede di Forlì in viale Corridoni, 18, Ser.In.Ar. ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica nel triennio 2024-2027. Il nuovo organo è composto da **Stefano Versari, Barbara Burioli, Patrizia Graziani, Francesco Postiglione e Magalì Prati.**

Alla presidenza è stato nominato **Stefano Versari**, 65 anni, forlivese, da tempo residente a Bologna. Laurea magistrale in Ingegneria, Versari, dopo una decennale esperienza professionale a Ravenna come dirigente d'azienda industriale, nel 2002 ha iniziato la propria carriera nella pubblica amministrazione nel mondo della scuola, prima come "ispettore" poi "provveditore" del Ministero dell'Istruzione.

Dal 2011 al 2021 ha ricoperto incarico di direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna. Nel 2021, con delibera del Consiglio dei Ministri, presieduto dal Presidente Mario Draghi, e decreto del Presidente della Repubblica, è stato nominato Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione. Ha svolto l'incarico "romano" fino al 2023.

La vasta e qualificata esperienza professionale di Versari nel mondo della formazione e delle relazioni istituzionali hanno motivato la nomina a Presidente di Ser.In.Ar., organismo strategico per favorire sempre più l'offerta formativa dell'Università di Bologna nella provincia, anche rafforzando e incrementando le collaborazioni con istituzioni pubbliche ed economiche del territorio. Versari succede al **Prof. Dario Maio**, che ha ricoperto la medesima carica nel triennio 2021-2024.

● Corso per Manager dei Network Locali: aperte le iscrizioni alla terza edizione



Forlì - Da novembre 2024 a maggio 2025 è in programma la terza edizione del corso di formazione e laboratorio per "**Manager dei network locali**", promosso da **Ser.In.Ar.** unitamente al team del **Master in City Management dell'Università di Bologna** (Campus di Forlì), il cui direttore è il prof. **Luca Mazzara**, professore del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna.

"Il concetto che sta alla base di questa iniziativa - spiega il prof. **Mazzara** - sta nel fatto che per progettare percorsi di benessere finalizzati allo sviluppo del territorio, occorre maturare la predisposizione verso un'operatività che vada oltre i confini di una singola amministrazione pubblica e in certi casi anche oltre quelli delle Unioni di comuni: è necessario muoversi in un'ottica di network inte-

grato, dove a fianco di queste organizzazioni, sono attive anche le Fondazioni bancarie, le Aziende Pubbliche di servizi, le imprese, le aziende del mondo cooperativo e altri soggetti attivi sui territori. Il percorso che proponiamo si pone, quindi, l'obiettivo di creare competenze trasversali per governare i territori in modo integrato. L'iter formativo presenta alcune interessanti innovazioni, come le sedi itineranti, identificate in continuità con gli interessi dei partecipanti e lo sviluppo di project work elaborati in aula e presentati durante una giornata finale di confronto con tutti i partecipanti".

Il corso si sviluppa in 100 ore di formazione e sarà suddiviso in 6 moduli: il primo, che avrà come docente **Luca Mazza** (7/8 novembre – 16 ore), verterà sui sistemi di governance per la co-creazione di valore, concetto che sta alla base dell'intero progetto formativo e punta alla creazione di sinergie fra organizzazioni, basata su una regia comune. Il secondo modulo (16 ore – 29 novembre e 6 dicembre), curato da **Francesca Cavallucci**, punterà sulla gestione e lo sviluppo del personale dei network locali, mentre il terzo (16 ore – 10 e 23 gennaio 2025) presenterà un focus sulla rendicontazione, con un approfondimento degli aspetti gestionali: il docente sarà **Marco Castellani**. Il quarto modulo (16 ore – 7 e 20 febbraio 2025), curato da **Stefania Tagliabue**, porrà l'attenzione sui modelli organizzativi per la gestione di reti e di progetti, mentre il quinto (20 ore – 7 e 20 marzo – 4 aprile 2025), il cui docente sarà **Vito Piccini**, si incentrerà sulle cosiddette soft skill, ovvero le capacità relazionali e comportamentali da assumere in contesti totalmente nuovi come quelli dei network locali. Il corso si concluderà con il sesto modulo (16 ore – 8 e 23 maggio 2025), durante il quale **Giulia Leoni** si soffermerà sugli strumenti di misurazione delle performance, non più nell'ottica del singolo ente, ma in quella del network.

Per iscriversi **entro il 22 ottobre 2024** compilare la scheda scaricabile al link: <https://www.serinar.unibo.it/wp-content/uploads/2024/09/Scheda-iscrizione-CMNLIII.docx.pdf> e inviarla a: amministrazione@serinarpayments.it.

● A Cesena riparte il progetto “Risorse in rete per chi viene da lontano”



Cesena - Con l'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 è ripartito il progetto “**Risorse in rete per chi viene da lontano**”, per iniziativa di **Ser.In.Ar.** insieme agli Istituti superiori cesenati “R. Serra”, “Pascal Comandini”, “Versari Macrelli”, “Garibaldi/da Vinci” e al Liceo Linguistico “Ilaria Alpi”, con l'obiettivo di favorire l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, al fine di sostenere l'integrazione e contrastare la dispersione scolastica di questa fascia di alunni, che presentano particolari elementi di debolezza. Questa azione, che ha ottenuto il sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e del Comune di Cesena**, è rivolta inizialmente a tutti gli studenti stranieri e successivamente si concentra a quelli che, dopo la fase di accoglienza, vengono individuati, con prove di accertamento linguistico, come l'utenza più debole, con forte rischio di abbandono.

L'intero progetto si sviluppa in diverse fasi, che vanno dalla progettazione da parte dei referenti degli istituti coinvolti dei laboratori linguistici e disciplinari all'accoglienza e alla prima conoscenza fino all'accompagnamento e tutoraggio degli studenti.

Il cuore del progetto sta nei due laboratori intensivi di lingua della comunicazione, per principianti e per studenti a livello intermedio e/o avanzato, dove si sviluppano strategie di insegnamento di italiano L2, ovvero lo studio della lingua (l'italiano appunto) in un contesto dove essa stessa è il principale canale di comunicazione. Tali iter, curati dalla dott.ssa **Sara Biscioni**, sono già stati avviati in forma intensiva in data 4 settembre, quale primo approccio conoscitivo dei ragazzi: continueranno, poi, per tutto l'anno scolastico con due incontri settimanali (il martedì e il giovedì pomeriggio).

I docenti referenti del progetto, coordinato da **Rossella De Laurentiis** (Liceo linguistico Ilaria Alpi), sono **Stefania Facciani** (Istituto R. Serra), **Sabina Andreucci** (Istituto Versari Macrelli), **Letizia Berliocchi** (Istituto Pascal/Comandini), **Maria Antonella Pandolfo** e **Lucia Circiello** (Istituto Garibaldi/da Vinci).

● Luca Olivella si aggiudica la sesta edizione del Premio alla memoria del prof. Franco Persiani



Firenze - Il 13 settembre, nel corso del 34° congresso **ICAS** (International Council of Aeronautical Sciences) si è svolto l'atto conclusivo della sesta edizione del **Premio Persiani**, riservato a giovani laureati in Ingegneria Aerospaziale con tesi di laurea magistrale sul tema “Innovazione per il settore aeronautico”, promosso unitamente da **Ser.In.Ar.**, **Centro Studi Franco Persiani** e **AIDAA** (Associazione Italiana di Aeronautica ed Astronautica).

Il Premio (euro 3.000) è stato assegnato al giovane ingegnere **Luca Olivella**, con la tesi sul tema “**Utilizzo del Deep Learning (LSTM – Network) per la stima dell'angolo di stallo di un velivolo dell'aviazione generale**”, ritenuto il più meritevole dalla Commissione giudicatrice composta dai proff. Erasmo Carrera,

Caterina Grillo, Leonardo Lecce, Francesco Marulo e Luca Piancastelli.

Franco Persiani, personalità di grande livello nel contesto aerospaziale italiano, scomparso il 30 ottobre 2015, ha avuto un ruolo di primo piano, insieme al sen. **Leonardo Melandri**, per il decentramento dell'Università di Bologna in Romagna ed è stato l'artefice della creazione a Forlì della 2a Facoltà di Ingegneria Aerospaziale e Meccanica, di cui fu preside per lunghi anni, dell'avvio del CIRI Aerospace (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale) e del progetto Ciclope nelle ex gallerie Caproni di Predappio, che oggi rappresenta un'eccellenza a livello mondiale per la misurazione dei flussi turbolenti a contatto con le superfici, specie nell'ambito aeronautico.

La scelta di svolgere la premiazione a Firenze in occasione di **ICAS** è molto significativa, in quanto si tratta del contesto più prestigioso a livello mondiale sulle scienze aeronautiche, che si è svolto in Italia dopo ben 18 anni dall'ultima edizione che si tenne a Sorrento. In più il compianto Franco Persiani era assiduo frequentatore di questo evento, non solo nel periodo in cui fu presidente nazionale di AIDAA.

La consegna ufficiale del Premio a **Luca Olivella** è stata effettuata dal prof. **Erasmus Carrera**, attuale presidente nazionale di AIDAA unitamente ai figli di Persiani, **Alfredo e Paolo**.

● Concluso il Summer Camp Ragazze Digitali 2024: un'entusiasmante esperienza nell'universo digitale



Cesena - Si è concluso a Cesena lo scorso 13 settembre presso il Campus Universitario il **Summer Camp Ragazze Digitali**, promosso da **Ser.In.Ar.**, in collaborazione con **Art-ER** e con il **Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria dell'Università di Bologna**, riservato a ragazze iscritte alla IV e V superiore, con finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

“L'iniziativa – ha spiegato la prof.ssa **Antonella Carbonaro**, coordinatrice del progetto – oltre a rappresentare un'interessante opportunità per l'orientamento delle ragazze post-diploma, si è posta l'obiettivo di offrire un primo assaggio al complesso mondo delle discipline informatiche e dell'Intelligenza Artificiale, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, che si prefigge, come obiettivi da perseguire entro il 2030, il raggiungimento di competenze informatiche di base per l'80% della popolazione e la formazione di 20 milioni di professionisti esperti in questo ambito.

Il nostro Paese è piuttosto indietro rispetto a questi numeri, basti pensare che solo il 54% della fascia 16-24 anni (quindi quella più ricettiva) presenta competenze di base accettabili. Sulle competenze specialistiche il gap è ancora maggiore: dalle aziende provengono richieste di esperti digitali 5 volte superiori a quelli che il mondo universitario riesce a formare. Altro dato preoccupante sono le differenze di genere per chi sceglie questa professione, in cui è molto limitato il numero di donne coinvolte: il nostro progetto punta, quindi, anche a consolidare la consapevolezza che il mondo del digitale può essere un'ottima opportunità professionale anche per le ragazze”.

Nel corso del Summer Camp le ragazze coinvolte, guidate dai due tutor **Matteo Scucchia e Lucrezia Rettori**, hanno avuto la possibilità di approfondire tematiche inerenti **l'Intelligenza Artificiale e la programmazione di Applicazioni**, oltre che visitare l'azienda forlivese **Vem Sistemi**, impresa all'avanguardia a livello internazionale per quanto concerne i servizi e soluzioni integrate in ambito ICT.

Durante l'evento conclusivo le ragazze hanno presentato alcune APP da loro realizzate, grazie alle competenze acquisite: è risultato sbalorditivo quanto siano state in grado di progettare, dopo una formazione di appena due settimane. Le App sono state: **APP Viaggi**, che consente l'organizzazione di una vacanza in vari ambiti comprese le prenotazioni di voli e hotel, **Game Up**, che permette di effettuare giochi di gruppo (Lupus in fabula, Psichiatria, Blancos, Cose-Persone e Indovina Chi?) utilizzando un unico smartphone, **APP Salute**, un interessante supporto per chi desidera tenersi in forma, con proposte di vari allenamenti e diete, **Ai The Game**, supporto ludico di cultura generale con domande a punti e **ColorFullJourneys**, compagno di viaggio per avere tutte le informazioni necessarie su una località che si desidera visitare. Al termine del Summer Camp, le 15 ragazze partecipanti hanno espresso il loro entusiasmo per l'esperienza vissuta e la soddisfazione per aver acquisito competenze innovative, che potranno essere molto utili sulle future scelte delle loro vite.

● Corso di alta formazione in Chirurgia gastro-intestinale ed epatobiliopancreatica mini-invasiva e robotica



Forlì - E' già possibile iscriversi al corso universitario di alta formazione in “**Chirurgia gastro-intestinale ed epatobiliopancreatica mini-invasiva, con focus sulla chirurgia robotica**”, promosso dal **DIMEC** (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche) dell'Università di Bologna, in collaborazione con **Ser.In.Ar.**, che si svolgerà per una durata di 8 mesi a partire dal primo semestre 2025, presso il Dipartimento Chirurgico di Forlì all'interno dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni.

“Si tratta di un iter formativo – spiega il prof. **Giorgio Ercolani**, direttore del corso, oltre che dirigente del Dipartimento di Chirurgia dell'Ospedale Morgagni di Forlì - che ha pochissimi eguali in Italia e si pone l'obiettivo di approfondire l'approccio mini-invasivo nella chirurgia dei tumori nell'ambito pancreatico, esofago-gastrico,

epatobiliare e colo-rettale: una pratica che, da quanto verificiamo nella nostra esperienza quotidiana, produce interessanti vantaggi per i pazienti. Daremo molto spazio, inoltre, alla **chirurgia robotica**, sulla quale registriamo ulteriori vantaggi nei medesimi ambiti e, in particolare, nei casi di gastrectomia totale (ovvero di asportazione completa dello stomaco), nei casi di resezione anteriore del retto e nelle pancreasectomie nelle quali il robot rappresenta un valore aggiunto per il chirurgo, in comparazione con la laparoscopia, garantendo risultati simili alla tecnica tradizionale laparotomica”.

C'è da ricordare che l'Ospedale forlivese ha raggiunto negli ultimi anni un eccellente livello nella chirurgia robotica, una tecnica innovativa comunque già presente con ben 180 robot in Italia: la principale peculiarità del Dipartimento diretto dal prof. **Ercolani** sta nel fatto che l'utilizzo di tali apparecchiature tecnologicamente avanzate non è limitato a nicchie di interventi, ma è diffusa praticamente in tutti gli ambiti della chirurgia generale e specialistica (come l'urologia, l'otorinolaringoiatria, la chirurgia toracica, la ginecologia).

Il corso è riservato a specialisti in Chirurgia Generale, a candidati in possesso di lauree magistrali in Medicina e Chirurgia, anche conseguite all'estero e a iscritti a Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale. I corsisti, a cui verranno rilasciati 15 crediti formativi universitari (CFU), avranno l'opportunità, oltre alle lezioni frontali, di utilizzare il simulatore del Robot da Vinci e di partecipare, come osservatori, a interventi reali di chirurgia laparoscopica e robotica per neoplasie gastro-enteriche e epato-pancreatiche.

Il termine per partecipare alla selezione dei candidati è fissato al **22/11/2024**, effettuando l'iscrizione sul portale: www.unibo.it/Portale/Guida/StudentiOnline. Per info: Leonardo Solaini, leonardo.solaini@unibo.it

● Seconda edizione dei premi di laurea in memoria delle proff. Maria Luisa Pombeni e Francesca Frassinetti



Cesena - Ser.In.Ar., per onorare la memoria delle prof.sse **Francesca Frassinetti**, insegnante di Psicologia dell'Università di Bologna, scomparsa il 6 febbraio 2023 e **Maria Luisa Pombeni**, che fu docente e successivamente preside della facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna (sede di Cesena), scomparsa l'8 agosto 2008, ha promosso presso l'Unità Operativa di Cesena del **Dipartimento di Psicologia “Renzo Canestrari”**, la seconda edizione dei **Premi di laurea** in ricordo delle due docenti: per entrambi le iniziative ci saranno due premi dell'importo di 1.000,00 euro e 500,00 euro.

Nella prima edizione sono risultate vincitrici **Giulia Franco, Giulia Costantini, Alice Marra** (Premio Frassinetti) e **Paola Valenza e Giulia Cesaretti** (Premio Pombeni). I riconoscimenti dell'edizione 2024 sono destinati a giovani che hanno conseguito la laurea magistrale nell'anno accademico 2022/2023 in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica, Psicologia clinica, Psicologia cognitiva e applicata, Psicologia scolastica e di comunità, Psychology of wellbeing and social inclusivity, Work, organizational and personnel psychology.

Scaduti i termini di presentazione delle candidature, le commissioni esaminatrici composte dalla prof.ssa **Caterina Bertini**, dalla prof.ssa **Elisa Ciaramelli** e dal prof. **Vincenzo Romei** (Premio Frassinetti) e dalla prof.ssa **Rita Chiesa**, dal prof. **Luca Pietrantoni** e dal prof. **Salvatore Zappalà** (Premio Pombeni), sono al lavoro per definire i vincitori, utilizzando, come criterio di valutazione, il voto di laurea e la qualità dell'elaborato di tesi.

Entro la fine del 2024, presso l'Unità Operativa di Cesena del Dip. di Psicologia “Renzo Canestrari”, verrà organizzato un evento, durante il quale si svolgerà la cerimonia di consegna dei Premi ai candidati ritenuti più meritevoli.